
Hors série

musica varia

Silvestro Ganassi

Opere per viola da gamba

Works for Viola da gamba

Werke für Gambe

da / from / aus:

***Regola Rubertina* (Venezia, 1542)**

***Letzione Seconda* (Venezia, 1543)**

a cura di Bettina Hoffmann



**UT ORPHEUS
EDIZIONI**

5HORS SERIE
musica varia

HS 72
Silvestro Ganassi
Opere per viola da gamba (Venezia, 1542/43)
a cura di Bettina Hoffmann

UT ORPHEUS EDIZIONI
Palazzo de' Strazzaroli
Piazza di Porta Ravennana, 1
I-40126 Bologna Italia
<http://www.utorpheus.com>

© Copyright 1998 by UT ORPHEUS EDIZIONI s.r.l. - Bologna
Tutti i diritti sono riservati - All rights reserved
Stampato in Italia - Printed in Italy
ISBN 88-8109-395-2

INDICE

Introduzione / <i>Einleitung</i>	III
Criteri editoriali / <i>Zur Editionstechnik</i>	IV
Apparato critico / <i>Kritischer Bericht</i>	VII

Da / Aus *Regola Rubertina*

Modo del praticar il manico	2
Recerchar Primo	3
Recerchar Secondo	3
Recerchar Terzo (per viola da gamba in do)	4
Recerchar Terzo (versione per viola da gamba in re)	4
Recerchar Quarto (per viola da gamba in sol)	5
Recerchar Quarto (versione per viola da gamba in re)	6

Da / Aus *Letzione Seconda*

Recercar Primo (dal cap. XV)	7
R[ecerchar] S[econdo] (dal cap. XV)	7
Io vorrei Dio d'amor (madrigale per voce e viola da gamba)	8
Recercar Primo (dal cap. XX)	10
R[ecerchar] S[econdo] a sola voce (dal cap. XX)	10

APPARATO CRITICO

REGOLA RUBERTINA

Fonte unica della presente edizione è:

Regola Rubertina/Regola che insegna Sonar de uiola darcho Tastada de Siluestro Ganasi dal fontego stampata In Venetia ad instantia de l'autore MDXLII

Modo del praticar il manicho

Chiave originale: chiave di basso, solo al 1) chiave di baritono.

Recerchar Primo

Chiave originale: chiave di Do posta sulla quarta riga del decagramma.

1) Nell'intavolatura ci sono due bicordi in più; il passaggio completo risulta perciò così:



2) Nell'intavolatura il tempo è segnato con $\frac{3}{4}$

3) Nell'intavolatura il bicordo è

4) La legatura di valore manca nella versione su decagramma, ma risulta evidente dal fatto che nell'intavolatura il Re non viene ripetuto insieme al Sol.

Recerchar secondo

Chiave originale: chiave di Do posta sulla quarta riga del decagramma.

1) Nella versione su decagramma il ritmo è invertito, ossia il Re è del valore di una minima, il Sol seguente di una semibreve. Il ritmo proposto dall'intavolatura ci è sembrato più coerente per il parallelismo con le frasi precedenti.

2) Nella versione intavolata questi due Si sono naturali; il Si seguente (quartultima nota di questo passaggio di semiminime) è invece bemolle.

3) Sol diesis nella versione su decagramma.

4) Nella versione su decagramma il Fa è naturale.

5) Mi naturale nella versione su decagramma.

6) Nella versione su decagramma mancano il Si e la corona.

Recerchar terzo

Chiave originale: chiave di Fa posta sulla sesta riga del decagramma.

1) Il Do manca nella versione intavolata.

2) L'unisono (corda vuota-quinto tasto) risulta solo nella versione intavolata. La corona manca nella versione su decagramma.

Recerchar quarto

Chiave originale: chiave di Do posta sulla sesta riga del decagramma

1) Le stanghette si trovano solo nella versione intavolata.

2) Nella versione intavolata questo Fa è del valore di una minima; il La successivo manca.

3) Fa naturale nella versione su decagramma.

4) Nella versione intavolata il Re è del valore di una minima; la pausa successiva manca.

5) Nella versione su pentagramma questa minima col pun-

KRITISCHER BERICHT

REGOLA RUBERTINA

Einzig Quelle der vorliegenden Ausgabe ist:

Regola Rubertina/Regola che insegna Sonar de uiola darcho Tastada de Siluestro Ganasi dal fontego stampata In Venetia ad instantia de l'autore MDXLII

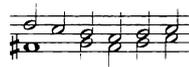
Modo del praticar il manicho

Originaler Schlüssel: Baßschlüssel, nur bei 1) Bariton-schlüssel.

Recerchar Primo

Originaler Schlüssel: C-Schlüssel auf der vierten Linie des zehnliniigen Notensystems.

1) Diese Passage ist in der Tabulatur um zwei Doppelgriffe länger:



2) In der Tabulatur ist das Taktzeichen hier $\frac{3}{4}$

3) In der Tabulatur ist dieser Doppelgriff

4) Dieser Bindebogen fehlt in der Fassung auf Notenlinien, aber er versteht sich aus der Tabulatur, in der das D nicht zusammen mit dem G wiederholt wird.

Recerchar secondo

Originaler Schlüssel: C-Schlüssel auf der vierten Linie des zehnliniigen Notensystems.

1) In der Fassung auf Notenlinien ist dieser Rhythmus umgestellt, d.h. das D ist eine Halbe, das G eine Ganze. Wir haben dem Rhythmus der Tabulatur den Vorzug gegeben, da er die vorhergehenden Abschlüsse imitiert.

2) In der Tabulatur sind diese beiden Noten H, das darauffolgende B (das viertletzte Viertel dieser Reihe) ist hingegen unverändert.

3) Gis in der Fassung auf Notenlinien.

4) F in der Fassung auf Notenlinien.

5) E in der Fassung auf Notenlinien.

6) In der Fassung auf Notenlinien fehlt das H und die Fermate.

Recerchar terzo

Originaler Schlüssel: F-Schlüssel auf der sechsten Linie des zehnliniigen Notensystems.

1) Das C fehlt in der Tabulatur.

2) Das Unisono (leere Saite-fünfter Bund) erscheint nur in der Tabulatur. Die Fermate fehlt in der Fassung auf Notenlinien.

Recerchar quarto

Originaler Schlüssel: C-Schlüssel auf der sechsten Linie des zehnliniigen Notensystems.

1) Die drei Taktstriche erscheinen nur in der Tabulatur.

2) Dieses F ist in der Tabulatur eine Halbe, die übernächste Note, das A, fehlt.

3) F in der Fassung auf Notenlinien.

4) In der Tabulatur ist dieses D eine Halbe, die darauffolgende Pause fehlt.

to è divisa in una minima ed una semiminima.

- 6) Semibreve nella versione intavolata.
- 7) Il La manca nella versione su decagramma.
- 8) Nell'intavolatura questa nota e quella successiva sono sostituite da una semibreve unica.
- 9) Nell'intavolatura al posto delle due semiminime Fa-Sol troviamo Si-Do.
- 10) Il bicordo Sol/Si è Fa/Do nell'intavolatura. Si tratta di un evidente errore (si formerebbe una quinta parallela con il bicordo successivo), dovuto allo scambio delle due cifre che indicano il numero dei tasti.
- 11) Nella versione su decagramma, prima dell'ultima nota c'è una semibreve di Sol in più. Alla nota finale manca il Si, dunque il brano finisce con il solo Sol.

LETTIONE SECONDA

Fonte unica della presente edizione è:

Letzione Seconda pvr/della pratica di sonare il violone d'ar-/co da tasti.composta per Silvestro Ga-/nassi dal Fontego desideroso nella pi/ctvra, laquale tratta dell'effetto/della corda falsa givsta e media/et il ponere li tasti con ogni/rason e pratica, et ancora lo acordar/ditto violone con la diligentia con-/veniente in diverse maniere et accomode ancor per quelli che sona-/no la viola senza tasti con vna/nvova tabvlatvra di lavto adottata di molti et vtilis/simi secreti a propositi nell'effetto dil valente di/tal strumento e strvmenti et ancora il modo di so-/nare piv parte con il violone vnito con la voce./opera vtilissima a chi si diletta de imparare sonare.

Stampata per Lauttore proprio. Nel MDXXXXIII

Recercar Primo (dal cap. XV)

misura 3: mancano del tutto i segni per l'arcata in giù, che ci aspetteremmo sulla II e IV nota.

R[ecercar] S[ecundo] (dal cap. XV)

- Mis. 1. III nota (Re): manca il segno dell'arcata in giù.
 Mis. 2. I minima: il Re bemolle è piuttosto inusuale nel linguaggio di Ganassi, ma nessuna soluzione convincente viene offerta dal contesto. Sugeriamo di sostituirlo con un Re naturale.
 Mis. 3. X nota (Re): manca il segno dell'arcata in giù.
 Mis. 4. X. XI e XII nota: mancano i segni dell'arcata in giù; non è perciò possibile determinare dove precisamente cambia l'arcata.
 Mis. 5. V minima: il bicordo Re/Fa è Re/Mi nell'originale, ma dalla diteggiatura 1/3 si deduce la versione corretta.
 Mis. 6. VI minima (Si): manca il segno dell'arcata in giù.
 Mis. 6. VII e VIII nota: la diteggiatura non è univocamente identificabile; potrebbe essere anche:



Nessuna delle due soluzioni ci sembra però del tutto convincente.

- Mis. 7. II semiminima (Re): manca il segno dell'arcata in giù.
 Mis. 7. III nota: il primo dito è segnato al Do invece che al Mi bemolle.
 Mis. 8. VII minima: al Sol è segnato erroneamente il primo dito.

- 5) Diese punktierte Halbe ist in der Fassung auf Notenlinien in eine Halbe und eine Viertel unterteilt.
- 6) In der Tabulatur eine Ganze.
- 7) Das A fehlt in der Fassung auf Notenlinien.
- 8) In der Tabulatur sind diese beiden H durch eine einzige Ganze ersetzt.
- 9) Statt der Viertel F-G hat die Tabulatur hier H-C.
- 10) Der Doppelgriff G/H ist F/C in der Tabulatur. Es kann sich nur um einen Flüchtigkeitsfehler handeln, durch den die beiden Ziffern auf den Linien ausgetauscht wurden, da sich andernfalls Quintparallelen bilden würden.
- 11) In der Fassung auf Notenlinien ist vor der letzten Note eine Ganze G eingefügt. Der Schlußnote fehlt das H.

LETTIONE SECONDA

Einzige Quelle der vorliegenden Ausgabe ist:

Letzione Seconda pvr/della pratica di sonare il violone d'ar-/co da tasti.composta per Silvestro Ga-/nassi dal Fontego desideroso nella pi/ctvra, laquale tratta dell'effetto/della corda falsa givsta e media/et il ponere li tasti con ogni/rason e pratica, et ancora lo acordar/ditto violone con la diligentia con-/veniente in diverse maniere et accomode ancor per quelli che sona-/no la viola senza tasti con vna/nvova tabvlatvra di lavto adottata di molti et vtilis/simi secreti a propositi nell'effetto dil valente di/tal strumento e strvmenti et ancora il modo di so-/nare piv parte con il violone vnito con la voce./opera vtilissima a chi si diletta de imparare sonare.

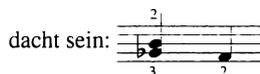
Stampata per Lauttore proprio. Nel MDXXXXIII

Recercar Primo (aus dem XV. Kapitel)

Takt 3: Es fehlen die Zeichen für den Bogenstrich, die auf der II. und IV. Note stehen müßten.

R[ecercar] S[ecundo] (aus dem XV. Kapitel)

- Takt 1. III. Note (D): Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.
 Takt 2. I. Halbe: Dieses Des ist sehr ungewohnt in Ganassis Harmonie, aber aus dem Zusammenhang ergibt sich keine überzeugende Alternative. Es könnte eventuell durch ein D ersetzt werden.
 Takt 3. X. Note (D): Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.
 Takt 4. X., XI. und XII. Note: Es fehlen die Zeichen für den Abstrich; es läßt sich daher nicht mit Sicherheit festlegen, wo der Bogenstrich berichtigt werden soll.
 Takt 5. V. Halbe: Der Doppelgriff D/F ist in der Vorlage D/E, aber aus den Fingersätzen 2/3 läßt sich die richtige Fassung ablesen.
 Takt 6. VI. Halbe (H): Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.
 Takt 6. VII. und VIII. Note: Der Fingersatz ist nicht eindeutig zu erkennen, er könnte auch folgendermaßen ge-



dacht sein:

- Keine der beiden Lösungen ist aber wirklich überzeugend.
 Takt 7. II. Viertel (D): Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.
 Takt 7. III. Note: Der erste Finger ist im Original auf das C statt auf das Es bezogen.
 Takt 8. VII. Halbe: Das G hat den ersten Finger.
 Takt 9. VII. Note: Der Doppelgriff Es/G ist im Original Es/F, aber aus den Fingersätzen 2/3 läßt sich die richtige Fassung ablesen. Von hier an bis zum Ende fehlen die Zeichen für den Abstrich.

Mis. 9, VII nota: il bicordo Mi bemolle/Sol è Mi bemolle/Fa nell'originale, ma dalla diteggiatura 2/3 si deduce la versione corretta. Da questa nota in poi, fino alla fine, mancano i segni dell'arcata in giù.

Mis. 9, VIII nota: il primo dito è segnato al Do invece che al Mi bemolle.

Io vorrei Dio d'amor

Chiave originale della parte del canto: chiave di contralto.

Mis. 3: il ritmo di questa battuta, che nell'originale è semibreve-minima-minima, è rettificato dallo stesso Ganassi con un *errata corrige* alla fine del cap. XV.

Miss. 4-6: *sic* per le arcate che vengono aggiustate solo all'inizio della mis. 7.

Mis. 14, II minima: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 16, II minima: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 21: nella seconda metà di questo madrigale la questione delle arcate si presenta molto più complicata del solito: il ritmo più vario del brano impone una maggiore flessibilità dell'arcata; inoltre sono più frequenti le omissioni del segno dell'arcata. Abbiamo perciò preferito trascrivere da questa battuta in poi tutti i segni d'arcata dell'originale.

Mis. 27, V nota: l'arcata in giù è segnata anche qui.

Miss. 37-40: le legature nella parte del canto non sono originali.

Recercar Primo (dal cap. XX)

Mis. 5, IV minima (Re): manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 15: in tutta la battuta manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 17, III e VI semiminima: il numero dell'intavolatura indica chiaramente 5° tasto, ossia Fa naturale: i punti della diteggiatura chiedono altrettanto chiaramente il 3° dito, quindi Fa diesis. Nella misura seguente, dove si trovano altri Fa, la diteggiatura manca.

Mis. 21, prima quartina di semiminime: *sic* per la scala con Fa e Si naturali che creano un tritono melodico.

Mis. 23, II e VIII nota: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 24, ultima nota: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 25, ultima semiminima: la diteggiatura indica erroneamente il primo dito.

Mis. 27, I minima: la diteggiatura suggerita non è identificabile per la sovrabbondanza di segni.

Mis. 27, IV nota: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 28, II nota: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 29: l'arcata $\vee\vee$ ci appare certo molto coerente, ma non dobbiamo escludere la possibilità che si tratti di una semplice dimenticanza del segno per l'arcata in giù.

R[ecercar] S[ecundo] a sola voce (dal cap. XX)

Mis. 1, ultima nota: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 3, VI nota: manca il segno dell'arcata in giù.

Mis. 20, VI e X nota: mancano i segni dell'arcata in giù.

Takt 9, VIII. Note: Der erste Finger ist in der Vorlage auf das C statt auf das Es bezogen.

Io vorrei Dio d'amor

Der Text des Madrigals ist:

«Ich möchte, Gott der Liebe, daß du mich tröstest und für mich wieder eine treue Frau findest, die für mich die richtige wäre und mir Liebe brächte, wie die andere, die mir entzogen wurde, aber nur durch die Hand des Todes.»

Originalschlüssel der Singstimme: Altschlüssel.

Takt 3: Den Rhythmus der Gassenstimme dieses Taktes, der im Original Ganze – Halbe – Halbe ist, hat Ganassi selbst in einem *errata corrige* am Ende des XV. Kapitels berichtigt.

Takte 4-6: *sic* für die Bogenstriche, die erst im Takt 7 normalisiert werden.

Takt 14, II. Halbe: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 16, II. Halbe: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 21: In der zweiten Hälfte dieses Madrigales wird die Frage des Bogenstriches etwas komplizierter: der Rhythmus ist abwechslungsreicher und erfordert daher eine größere Flexibilität des Bogenstriches; außerdem läßt Ganassi gerade hier oft das Zeichen für den Abstrich aus. Wir haben es daher bevorzugt, von hier an die Zeichen für den Abstrich ausnahmslos immer wiederzugeben.

Takt 27, V. Note: Der Abstrich ist auch hier gezeichnet.

Takte 37-40: Die Bindebögen der Singstimme fehlen im Original.

Recercar Primo (aus dem XX. Kapitel)

Takt 5, IV. Halbe (D): Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 15: Im ganzen Takt fehlen die Zeichen für den Abstrich.

Takt 17, III. und VI. Viertel: die Ziffer der Tabulatur zeigt eindeutig den 5. Bund an, also F; der Fingersatz schreibt ebenso eindeutig den 3. Finger vor, also Fis. Im nächsten Takt, der weitere F hat, fehlt der Fingersatz.

Takt 21, erste vier Viertel: *sic* für die Tonleiter mit F und H, die einen melodischen Tritonus bilden.

Takt 23, II. und VIII. Note: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 24, letzte Note: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 25, letztes Viertel: Der Fingersatz schreibt den ersten Finger vor.

Takt 27, I. Halbe: Der Fingersatz ist hier nicht lesbar.

Takt 27, IV. Note: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 28, II. Note: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 29: Der Bogenstrich $\vee\vee$ erscheint sicher sehr einleuchtend, aber wir können die Möglichkeit nicht ausschließen, daß das Zeichen für den Abstrich auch hier nur vergessen wurde.

R[ecercar] S[ecundo] a sola voce (aus dem XX. Kapitel)

Takt 1, letzte Note: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 3, VI. Note: Es fehlt das Zeichen für den Abstrich.

Takt 20, VI. und X. Note: Es fehlen die Zeichen für den Abstrich.

OPERE PER VIOLA DA GAMBA

Works for Viola da gamba / Werke für Gambe

a cura di Bettina Hoffmann

SILVESTRO GANASSI

Modo del praticar il manico

Regola Rubertina

The image displays a musical score for Viola da Gamba, consisting of ten staves of music. The score is written in bass clef with a common time signature (C). The music is organized into five pairs of staves, with each pair beginning with a repeat sign. The notation includes various note values, rests, and dynamic markings such as *1)*. The piece concludes with a double bar line and two repeat signs at the bottom of the final staff.

Recerchar primo

Regola Rubertina

The musical score for 'Recerchar primo' consists of five staves. The first staff is in treble clef with a common time signature. The second and third staves are in alto clef. The fourth and fifth staves are in treble clef with a 3/4 time signature. The notation includes various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes, and rests. Fingerings are indicated by numbers 1-4 above notes. Ornaments are shown as small circles above notes. The piece concludes with a double bar line and a repeat sign.

Recerchar secondo

Regola Rubertina

The musical score for 'Recerchar secondo' consists of four staves. The first staff is in treble clef with a common time signature. The second staff is in bass clef. The third and fourth staves are in treble clef with a common time signature. The notation includes various rhythmic values, including eighth and sixteenth notes, and rests. Fingerings are indicated by numbers 1-5 above notes. Ornaments are shown as small circles above notes. The piece concludes with a double bar line and a repeat sign.

Recerchar terzo

Regola Rubertina

Musical score for Recerchar terzo, Regola Rubertina, bass clef, 6/8 time signature. The score consists of five staves. The first staff begins with a treble clef and a common time signature, which then changes to a bass clef and 6/8 time signature. The melody is written in a single line. The second staff continues the melody. The third staff continues the melody. The fourth staff features a series of chords, with a first fingering (1) indicated above the first chord and a second fingering (II) indicated above the last chord. The fifth staff continues the chordal sequence, with a second fingering (2) indicated above the final chord. The piece concludes with a double bar line and repeat signs.

Recerchar terzo

(trasposizione per viola bassa in Re)

Regola Rubertina

Musical score for Recerchar terzo (trasposizione per viola bassa in Re), Regola Rubertina, bass clef, 6/8 time signature. The score consists of five staves. The first staff begins with a treble clef and a common time signature, which then changes to a bass clef and 6/8 time signature. The melody is written in a single line. The second staff continues the melody. The third staff continues the melody. The fourth staff features a series of chords, with a first fingering (1) indicated above the first chord and a second fingering (II) indicated above the last chord. The fifth staff continues the chordal sequence, with a second fingering (2) indicated above the final chord. The piece concludes with a double bar line and repeat signs.

Recerchar quarto

Regola Rubertina

The musical score is written for viola da gamba in a single system. It consists of 11 numbered measures across 10 staves. The notation includes various rhythmic values (quarter, eighth, and sixteenth notes), rests, and fingerings (indicated by numbers 0-5 above notes). The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The piece concludes with a double bar line and a repeat sign.

Recerchar quarto
(trasposizione per viola bassa in Re)

Regola Rubertina

The musical score consists of ten staves of music, all written in bass clef. The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is common time (C). The notation includes various rhythmic values such as quarter, eighth, and sixteenth notes, as well as rests and accidentals. The piece concludes with a double bar line and a sharp sign (#) on the final staff.

Io vorrei Dio d'amor

Letzione seconda

Io vo - rei Dio d'a - mo - re ——— che tu me con - for -

1 3 3 1 4 1 0

6

ta - si ——— o che me ri - tro - va - si u - n'al - tra fi - del

3 3 0 1 4 1 0 3 3 0 2 0 3 4

1 0 2 1 3 1 1 1 3 0 2 3

11

do - na che per me fo - se ——— bo - na e

4 III IV III 2 3 4 1 3 0 3 1 0 1 1 0 IV IV III

2 3 2 3 4 4 4 4 4 4 4 4 2

16

por - ta - se a - mo - re [e por - ta - se a - mo - re] co -

1 4 III 4 0 1 0 1 3 4 4 4 0

2 3 1 2 2 1 1

21

me fa-ce-va que - la che m'e-raa - sco - - - sa, ma sol per

26

man de mor - te in - vi - dio - sa, co-me fa - ce-va que -

31

la che m'e-raa - sco - - - sa, ma sol per man de mor - te in -

36

- vi - dio - sa. _____

